



Istituto Comprensivo Statale “Alto Casertano”

Istruzione del primo ciclo nei comuni di

ROCCAMONFINA-ROCCAD'EVANDRO-CONCA DELLA CAMPANIA-GALLUCCIO-SAN PIETRO INFINE-TORA E PICCILLI

Via S. Lucia,10 - 81035- ROCCAMONFINA (CE) - Tel. 0823/677280

ceic8be00b@istruzione.it ♦ ceic8be00b@pec.istruzione.it ♦ <http://www.icaltocasertano.edu.it>

Codice meccanografico CEIC8BE00B ♦ Codice Fiscale 95022400618

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

TRA SCUOLA E FAMIGLIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto n.102 del 3-07-2026

La scuola dell'infanzia è ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni bambino.

L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto, la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori ciascuno con il suo ruolo completando il percorso educativo di ogni alunno. A tal fine viene redatto dal nostro Istituto un Patto Educativo di Corresponsabilità, previsto dal D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235.

L'obiettivo del patto educativo, è quello di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa, ponendo in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa in cui ciascuno partecipa secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.

E' fondamentale, infatti, che i genitori si impegnino a valorizzare l'importanza dell'esperienza formativa ed educativa, a partecipare alle riunioni organizzate dalla scuola, a incontrare gli insegnanti nei momenti dei colloqui individuali ed a segnalare tempestivamente informazioni/problematiche agli insegnanti.

Il “PATTO” perciò vuole essere uno strumento innovativo attraverso il quale individuare e riconoscere i reciproci rapporti che intercorrono tra l'istituzione scolastica e le famiglie.

“I doveri di educazione dei figli e le connesse responsabilità, non vengono meno per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri.(art.2048 c.c.,in relazione all'art.147 c.c.,art.2048, primo e secondo comma,c.c.)

Il patto di corresponsabilità, pertanto, potrà richiamare le responsabilità educative che incombono sui genitori, in modo particolare nei casi in cui ci siano danni a persone o cose derivanti da comportamenti inadeguati che mettano in pericolo l'incolumità altrui o che ledano la dignità ed il rispetto della persona umana.

Ciò premesso, si sottolinea che il patto di corresponsabilità educativa non esime la scuola dalle proprie responsabilità, in termini di doveri di vigilanza o sorveglianza e di comportamenti volti alla maturazione globale dell'allievo, per i docenti o per il personale addetto.

Il rispetto di tale "Patto", pertanto, costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per consentire, attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica, il confronto, la concertazione, la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, il conseguimento del successo formativo da parte di tutti gli alunni.

Il patto educativo di corresponsabilità viene sottoscritto dal genitore e dagli insegnanti all'inizio dell'anno scolastico e si articola in riferimento ai componenti del processo educativo:

- A. rapporto tra docenti;
- B. rapporto tra docenti e genitori;
- C. rapporto tra docenti e personale non docente;
- D. responsabilità del Dirigente.

A. RAPPORTO TRA DOCENTI

Gli insegnanti concordano comportamenti comuni da adottare nella relazione tra loro per contribuire alla creazione di un clima sereno all'interno della scuola nella relazione con alunni, famiglie ed operatori.

LA SCUOLA, al fine di garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione del diritto allo studio, si impegna nei confronti degli alunni con interventi educativi:

- Comprendere i bisogni del gruppo classe e dei singoli alunni per programmare la propria offerta formativa in base alla situazione iniziale della SEZIONE/classe, prevedendo anche attività di sostegno e approfondimento;
- guidare l'alunno alla conquista della propria competenza, identità e all'autonomia personale e sviluppare forme di apprendimento collaborativo tra i compagni promuovendo il rispetto delle norme condivise;
- creare un clima sereno e corretto fondato sul dialogo e sul rispetto reciproco;
- favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di responsabilità degli alunni;
- Svolgere la propria mansione nel rispetto delle persone, siano esse alunni, genitori personale della scuola;
- educare al rispetto di sé e degli altri cercando di prevenire qualsiasi forma di pregiudizio, di emarginazione, favorendo l'accettazione e il rispetto reciproco.

B. RAPPORTO TRA DOCENTI E GENITORI;

Gli insegnanti coinvolgono le famiglie degli alunni nella vita della scuola e collaborano con esse nella formazione dei bambini, per creare un clima sereno, fondato sulla fiducia, sul rispetto e sull'accordo, pertanto, **ritengono fondamentale:**

- riconoscere il ruolo primario dei genitori nell'educazione dei bambini;
- far conoscere la propria offerta formativa;
- incontrare i genitori anche su appuntamento, quando la scuola o la famiglia ne ravvisino la necessità e/o per affrontare insieme situazioni eventuali di difficoltà.

I genitori si impegnano e collaborano con gli insegnanti e la scuola nella formazione dei bambini, per creare un clima sereno, fondato sulla fiducia, sul rispetto e sull'accordo, pertanto, **ritengono fondamentale:**

- condividere gli obiettivi educativi e collaborare all'azione della scuola;
- rispettare le competenze professionali degli insegnanti;
- informarsi sull'offerta formativa e didattica, conoscere e rispettare il regolamento d'Istituto e i relativi allegati;
- partecipare agli incontri periodici con gli insegnanti;
- seguire e valorizzare il lavoro del proprio figlio, evidenziando l'importanza della scuola ed evitando messaggi contraddittori;
- dare agli insegnanti le informazioni utili a migliorare la conoscenza dei bambini;
- rivolgersi subito agli insegnanti in presenza di problemi;
- arrivare a scuola puntualmente;
- controllare giornalmente avvisi sul sito istituzionale, sul leggio e bacheca del plesso;
- responsabilizzare il figlio verso gli impegni scolastici e le regole di vita comunitaria;
- verificare i comportamenti e gli atteggiamenti del figlio nei confronti degli insegnanti, dei compagni, degli operatori;
- non caricare con eccessive aspettative il figlio nei confronti della resa scolastica;
- lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente o non soffermarsi negli atri;
- rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola, risarcendo a livello individuale, di gruppo, di classe o di contesto scolastico i danni eventualmente arrecati dai propri figli.
- controllare che negli zainetti dei propri figli non ci siano oggetti o materiali pericolosi che possano arrecare danno a se stessi e agli altri;
- indicare, all'inizio dell'anno scolastico, nel modello pre-stampato (modello delega per uscita alunni) i nominativi ed eventuali dati richiesti degli adulti a cui il bambino potrà essere consegnato al termine delle lezioni;

inoltre, ogni qualvolta si verifichi un cambiamento, i genitori sono tenuti a comunicarlo **TEMPESTIVAMENTE** per iscritto agli insegnanti;

- a far prelevare gli alunni soltanto da persone maggiorenni e delegate a ritirare l'alunno;
- ad avvertire la scuola in caso di ritardo al momento dell'uscita. In caso di persistente e ingiustificato ritardo nel prelevamento dell'alunno da parte dei genitori, l'insegnante provvederà ad informare il Dirigente Scolastico;
- poiché la scuola, in quanto collettività, può essere veicolo di possibili trasmissioni di infezioni e malattie, è opportuno provvedere sempre ad un'accurata igiene personale del bambino e controllarne periodicamente i capelli per evitare l'insorgere di pediculosi;
- se viene accertata la presenza di parassiti si invitano i genitori ad informare immediatamente gli insegnanti per evitare il contagio all'interno della sezione a procedere secondo le indicazioni adottate e concordate con la competente ASL;
- ogni comunicazione verrà tutelata in base al D. L.gs. n. 101 del 25/09/2018 sulla privacy;
- non accedere personalmente dopo l'orario scolastico alle aule per ritirare materiale personale degli alunni; nel pieno rispetto di tutte le normative relative alla sicurezza, i genitori sono pregati di rivolgersi al personale scolastico;
- non accedere alle aule durante le ore di lezione; i genitori che devono comunicare con gli insegnanti, per esigenze particolarmente gravi ed urgenti,

- possono richiedere un colloquio;
- i rappresentanti di classe possono accedere ai locali scolastici, durante le ore di lezione, nella classe di cui sono rappresentanti, per motivi inerenti allo svolgimento delle loro funzioni.
- I genitori degli alunni anticipatari si impegnano a recarsi a scuola se contattati dalle docenti per cambiare i bambini non ancora autonomi .

C. RAPPORTI DOCENTI E PERSONALE NON DOCENTE

Per garantire il migliore funzionamento della scuola, **i docenti si impegnano a:**

- collaborare con il personale non docente, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno;
- sensibilizzare gli alunni al rispetto delle persone che operano nella scuola, degli ambienti e delle strutture;
- contribuire a mantenere pulito, ordinato e confortevole l'ambiente scolastico;
- informare preventivamente il personale non docente in relazione a riunioni tra docenti e con i genitori;
- rispettare le indicazioni date circa l'uso degli ambienti, soprattutto in occasione di riunioni tra docenti e tra docenti e genitori.

Per garantire il migliore funzionamento della scuola, **i collaboratori scolastici si impegnano a:**

- collaborare con il personale docente nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno;
- fornire con trasparenza e tempestività le informazioni richieste;
- fornire aiuto nella gestione e nella vigilanza dei gruppi classe in particolari momenti: bagni, mensa, pulmino, ingresso e uscite... in relazione ai propri compiti e tempi di lavoro;
- garantire la pulizia e l'ordine degli ambienti scolastici;
- contribuire ad una confortevole e funzionale organizzazione degli arredi e degli spazi scolastici.

D. RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE

- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo alunni, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti e risposte adeguate;
- garantire la privacy relativa alla protezione dei dati personali come da Regolamento 679/ 2016 e relativo D.L.196 / 2003 così come modificato

dal D.L.101/2018;

- far rispettare il presente Patto di Corresponsabilità;
- emanare direttive finalizzate alla gestione unitaria dell'Istituto;
- garantire le procedure per divulgare il presente patto.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A GARANTIRE:

-Il diritto di partecipare alle attività della scuola e di aggregarsi all'interno dell'istituzione con le modalità

opportune;

-il diritto all'informazione più completa ed alla trasparenza in ordine al P.O.F. ed ai percorsi educativi e didattici proposti per i loro figli, compresa la programmazione didattica educativa;

-il diritto ad essere informati tempestivamente di atteggiamenti e/o comportamenti sanzionabili dei loro figli.

Presa visione di tutto quanto innanzi,

i sottoscritti.....

genitori dell'alunno/a.....

classesezione

della scuola dell'Infanzia di

DICHIARANO:

Di essere consapevoli delle regole che disciplinano il funzionamento dell'Istituto ,

PERCIO'

Sottoscrivono il presente patto educativo di responsabilità insieme con il Dirigente scolastico e gli insegnanti e si impegnano a conformare, conseguentemente, il proprio comportamento e quello dei propri figli.

Firma di entrambi i genitori

Il Dirigente Scolastico

Prof. Michele Cecaro

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

Ai sensi art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/1993